

**Piano di attività annuale per la tutela dei consumatori e degli utenti –
annualità 2020.**

Legge Regionale 25 maggio 2016 n. 6 art. 7, comma 3

PREMESSA

Nel 2016 la Regione Lazio ha approvato la Legge regionale 25 maggio 2016 n. 6, “Disposizioni in materia di tutela dei consumatori e degli utenti” (di seguito denominata legge), pubblicata sul BURL n. 42 del 26 maggio 2016. La finalità della legge è quella di promuovere e riconoscere la più ampia tutela dei diritti e degli interessi dei cittadini in qualità di consumatori ed utenti di beni e servizi, svolgendo attività di informazione, formazione, educazione ed assistenza in materia di tutela dei diritti e degli interessi economici e giuridici dei consumatori e degli utenti.

In data 16 marzo 2017, sul BURL n. 22, è stato pubblicato il Regolamento regionale 14 marzo 2017 n. 5 di attuazione ed integrazione della Legge regionale 6/2016.

Per la realizzazione delle finalità sopra espresse, la Regione Lazio promuove l’associazionismo libero e volontario, collabora con soggetti istituzionalmente deputati alla tutela del consumatore nelle attività di formazione e informazione; favorisce, inoltre, gli interventi degli enti locali e di altri enti pubblici relativi alla tutela dei consumatori e degli utenti.

L’art. 7 della legge prevede, per il perseguimento delle finalità sopra richiamate, la definizione di un Programma strategico triennale, suscettibile di aggiornamento annuale, che individua gli ambiti prioritari d’intervento tra quelli elencati all’articolo 2 della legge, nonché gli obiettivi da perseguire con i relativi valori di risultato attesi e i rispettivi indicatori, oltre all’entità delle risorse disponibili a legislazione vigente.

Il Programma strategico triennale, annualità 2019 – 2020- 2021, (di seguito denominato Programma triennale), è stato approvato dal Consiglio regionale con Delibera consiliare n. 12 del 20 novembre 2019. Al fine dell’attuazione del Programma triennale, la Giunta regionale, sentito il CRCU e la Commissione consiliare competente, approva il Piano di attività annuale per la tutela dei consumatori e degli utenti con il quale sono individuati, unitamente agli strumenti di controllo, verifica e divulgazione del Piano, gli ambiti di intervento da finanziare e la ripartizione delle risorse finanziarie, disponibili a legislatura vigente.

Gli interventi del Programma triennale e dei relativi Piani annuali, sono realizzati attraverso progetti proposti dalle associazioni iscritte nel Registro regionale delle associazioni dei consumatori e degli utenti del Lazio, a seguito di appositi avvisi pubblici (R.R. n. 5/2017 art. 7).

Per l’anno 2020, in coerenza con quanto previsto dalla lettera C del Programma triennale e tenuto conto del quadro complessivo delineato a livello sanitario ed economico-sociale dall’emergenza epidemiologica da COVID 19, con particolare riguardo alle problematiche correlate alla grave crisi economica in atto, è stato individuato il seguente ambito tematico: *Promozione di scelte di consumo consapevole, nel rispetto del principio di precauzione e di processi produttivi etici e sostenibili.*

AMBITI PRIORITARI D’INTERVENTO

Per l’anno 2020, il Piano annuale di attività promuove, in coerenza con la lettera C del Programma triennale, interventi rientranti nel seguente ambito tematico: *Promozione di scelte di consumo consapevole, nel rispetto del principio di precauzione e dei processi produttivi etici e sostenibili.*

L'obiettivo del piano di attività annuale, attraverso la qualità progettuale proposta dalle associazioni dei consumatori, compatibilmente con le risorse a disposizione nell'anno 2020, ha lo scopo di:

- 1) educare ed infondere, anche attraverso i siti web, un senso critico al consumo, alla luce delle problematiche emerse dalla crisi economica causata dal Covid 19; fornire ai cittadini, in qualità di utenti e consumatori, consapevolezza dei propri diritti da un lato, ed elementi certi di valutazione dall'altro, per affrontare le molteplici problematiche legate al mondo del consumo in merito a scelte responsabili, soprattutto per quanto concerne l'andamento degli aumenti selvaggi dei prezzi, provocati in parte della pandemia, in parte dalla speculazione.
- 2) condurre indagini e rilevazioni sull'andamento, sugli sviluppi e sulla struttura dei consumi;
- 3) esaminare l'andamento dei prezzi in materia di prodotti e servizi a prezzi liberi e regolati, anche e soprattutto a seguito della pandemia in atto;
- 4) raccogliere azioni, indagini, rilevazioni, prove comparate su standard qualitativi, studi e ricerche eseguite dalle associazioni, nell'ambito della tutela dei consumatori e degli utenti.

RIPARTIZIONE DELLE RISORSE

Per la realizzazione dell'attività e delle iniziative previste nell'anno 2020, è stato stanziato nel Bilancio regionale, al cap. R31923 denominato: "Fondo per la tutela dei consumatori e degli utenti di beni e servizi", un importo pari ad € 200.000,00, di cui € 100.000,00 già oggetto di prenotazione n. 34707/2020:

Capitolo	Oggetto	Missione	Programma	Aggregato
R31923	Fondo per la tutela dei consumatori e degli utenti di beni e servizi – L.R. 6/2016	14 Sviluppo Economico e competitività	02 Commercio – Reti distributive – tutela dei consumatori	I.04.04.01.000 - trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private
Annualità	Importo			
2020	€ 200.000,00			

DIVULGAZIONE DEL PIANO

La realizzazione del Piano annuale avverrà attraverso il finanziamento di n. 9 progetti, per un importo totale di € 200.000,00, proposti dalle associazioni iscritte nel Registro regionale delle associazioni dei consumatori e degli utenti del Lazio, a seguito della pubblicazione di apposito avviso pubblico, approvato con determinazione dirigenziale. Le associazioni predette proporranno, mediante domanda corredata di progetto, la propria candidatura per l'ammissione al finanziamento. Le medesime associazioni possono associarsi in ATS. In quest'ultimo caso dovrà essere allegata alla domanda una dichiarazione sottoscritta dai legali rappresentanti delle associazioni partecipanti al progetto, con la quale si dichiara che il titolare dello stesso è una sola associazione indicata come capofila. Ogni rapporto inerente al progetto sarà svolto in modo esclusivo tra la Regione Lazio e la sola associazione capofila.

Nello stesso avviso pubblico saranno puntualmente definiti le modalità ed i termini per la presentazione delle domande, le modalità di finanziamento o revoca dello stesso, le modalità della

rendicontazione e della verifica dell'attuazione degli interventi, nonché lo schema di Convenzione che fisserà i rapporti tra la Regione e il soggetto attuatore.

I 200.000,00 euro verranno così suddivisi:

- € 31.578,96 al progetto al quale si possono associare 3 associazioni, compresa la capofila;
- € 21.052,63 ai restanti 8 progetti, per un totale di € 168.421,04, ai quali si possono associare 2 associazioni, compresa la capofila.

La valutazione dei progetti, attraverso la predisposizione di apposite griglie, sarà svolta dalla struttura competente in materia. Al fine di incentivare progetti efficaci, incisivi e di qualità, saranno ammessi al contributo i progetti che avranno raggiunto un punteggio pari o superiore a 60.

VALORI ATTESI DI RISULTATO E RISPETTIVI INDICATORI

Le attività poste in essere attraverso la realizzazione dei progetti dovranno rispondere ai criteri di pertinenza, efficacia, efficienza e saranno valutate attraverso i seguenti indicatori:

1. Realizzazione finanziaria:
 - 1.1 capacità di impegno delle risorse stanziare;
 - 1.2 capacità di spesa e di pagamento.
2. Realizzazione fisica – volume di prodotti e servizi erogati:
 - 2.1 numero di beneficiari (diretti e indiretti);
 - 2.2 percorsi di formazione realizzati;
 - 2.3 numero di utenti raggiunti.
3. Risultato
 - 3.1 Qualità del servizio;
 - 3.2 Numero di persone formate.
4. Impatto
 - 4.1 Aumento del livello di consapevolezza dei nuovi prezzi al consumo, anche nell'ottica della pandemia in corso (cittadino);
 - 4.2 Problem solving (associazioni dei consumatori – funzionari pubblici).

Gli strumenti di misurazione dei risultati progettuali devono possedere, inoltre, le seguenti caratteristiche:

1. Semplicità e rapidità di somministrazione;
2. Comprensibilità;
3. Multimodalità.

CONTROLLO E MONITORAGGIO

La Regione effettuerà attività di controllo, verifica e monitoraggio in itinere sui progetti finanziati, al fine di accertare la veridicità dei dati dichiarati e del progetto realizzato, nonché raccoglierà in maniera continua e sistemica informazioni sul progetto attraverso una scheda (reporting interno semi-informale) di documentazione delle spese dei progetti secondo il piano finanziario approvato.

Reporting interno semi-informale: la stesura di rapporti e relazioni interne possono essere pensati come strumenti per monitorare da vicino il progetto, l'avanzamento dei lavori e in particolare le spese; possono, inoltre, essere utilizzati per facilitare e velocizzare le procedure di rendicontazione ufficiale.

Il quadro normativo di riferimento nell'applicazione dei sistemi di controllo è costituito dalle fonti europee, nazionali e regionali. Le associazioni beneficiarie dovranno conservare la documentazione contabile e gli atti di spesa originali, nonché tutta la documentazione relativa al progetto finanziato, per almeno 5 anni, tenendoli a disposizione per ogni successivo controllo.